

Comune di Grazzanise

Al Sindaco

p.c. Al segretario Generale

p.c. A tutti i consiglieri comunali

**Oggetto: Lavori di realizzazione emissario di Grazzanise**

I sottoscritti Conte Federico e Petrella Orsolina, in qualità di consiglieri comunali del gruppo di minoranza “Nuovi Orizzonti”

**P R E M E S S O C H E**

\_ la nostra comunità ha subito un grave danno di immagine a causa di tre scioglimentidell’amministrazione comunale per infiltrazione camorrista;

\_ l’ 01/06/2015 è stata eletta la nuova Amministrazione comunale guidata dal Dr. Vito Gravante eletto Sindaco p.t. del Comune di Grazzanise;

\_ che è assolutamente necessario garantire ai nostri concittadini forte discontinuità rispetto alla passata gestione amministrativa segnata da uno dei peggiori scioglimenti che ha subito il nostro Comune;

**VISTA**

\_**l*a delibera di Consiglio Comunale n° 27 del 10/09/2009*** con la quale il consiglio deliberava di approvare la proposta, dell’allora sindaco p.t. Enrico Parente, di sospendere i lavori della commissione di gara per l’affidamento dei lavori di realizzazione dell’emissario di Grazzanise e di dare mandato ad un ingegnere esperto in idrogeologia per poter acquisire un parere tecnico in merito alla paventata necessità di modificare il progetto oggetto del finanziamento regionale.

\_ ***L’interrogazione al sindaco del Gruppo Consiliare “Nuovi Oriz*zonti”,** allora composto dai consiglieri Federico Conte, Raffaele Pezzera, Paolo Parente, Marcello Vaio e Giuseppe Raimondo, avente ad oggetto la realizzazione *dell’emissario di Grazzanise* e protocollata al protocollo generale dell’Ente in data 23/06/2010 al numero 6042 nonché al protocollo della prefettura di Caserta in data 14/07/2010 in cui si chiedeva di conoscere se fosse stato dato mandato ad un tecnico di redigere il parere richiesto in base alla delibera di C.C. n° 27 del 10/09/2009 e con quali fondi era stata retribuita la prestazione richiesta. Si fa altresì riferimento sia alla nota Prot. n 9644 del 14/09/2009 dell’allora sindaco p.t. Enrico Parente con cui furono sospesi i lavori della gara, sia alla nota prot 2067 del 03/03/2010 dell’ing. Pagano indirizzata a tutti i membri dell’allora consiglio comunale che tra l’altro sollecitava disposizioni in merito alla procedura di gara che risultava ancora sospesa;

\_ ***la delibera di giunta comunale n° 45 del 09/08/2010*** che all’unanimità dei presenti deliberava di dare atto d’indirizzo al Responsabile dell’Area Tecnica Geom. Pietro Montone (RUP) di:

**a**) **REVOCARE la procedura di gara in corso per l’affidamento dei lavori di “Realizzazione dell’emissario di Grazzanise” ,**

 **b) dare incarico al progettista di rielaborare la progettazione esecutiva e di renderla adeguata alle esigenze del comune di Grazzanise…….**

**c) eliminare e/o adeguare gli impianti di sollevamento……. …….**

\_ ***La nota del Gruppo Consiliare Nuovi Orizzonti*** acquisita al protocollo generale dell’Ente con numero 1955 del 02/03/2011 ***contenente la proposta di deliberazione per l’adesione alla Stazione Unica Appaltante, lo schema di convenzione per la costituzione della SUA e le modalità operative per il funzionamento della SUA***;

\_ ***il duplice rinvio dell’adesione alla stazione unica appaltante deliberato dal C.C. con delibera num 2 del 21/02/2011 e delibera num 11 del 21/03/2011*** e dunque votando per ben due volte contro la proposta del Gruppo Consiliare Nuovi Orizzonti che chiedeva **un’adesione immediata** essendo tra l’altro argomento previsto nel programma elettorale di entrambe le compagini presenti in consiglio comunale;

\_ ***il comunicato stampa n° 37 del 24/03/2011***  con cui Nuovi Orizzonti informava la cittadinanza in merito al doppio rinvio dell’adesione alla Stazione Unica Appaltante paventando la possibilità che questo ostruzionismo dell’allora maggioranzarischiava di far assistere a gare d’appalto con importi a base d’asta spaventose, come quella della realizzazione dell’emissario di Grazzanise, senza aver ancora aderito alla *SUA il cui obiettivo è la spersonalizzazione dell’attività amministrativa nel delicato settore degli appalti pubblici in modo tale da fornire tutela agli Enti locali contro pressioni e condizionamenti dovuti ad infiltrazione criminose. Non aderire significa scoprire l’appetitoso fianco economico dell’amministrazione pubblica ai malavitosi*;

\_ ***la Determina Area Tecnica n° 55 del 27/04/2011*** con cui si revocava la vecchia gara in essere e si approvava il nuovo bando di gara per la realizzazione dell’emissario di Grazzanise da aggiudicare con l’offerta economicamente più vantaggiosa concretizzandosi così l’impossibilità di fatto di espletare la gara di che trattasi tramite la Stazione Unica Appaltante come invece il buon senso e la “***prudenza***” nell’operato “***del buon padre di famiglia”*** avrebbe voluto;

\_ ***il pubblico manifesto con cui Nuovi Orizzonti,*** dopo la DAT n° 55 del 27/04/2011, informava la cittadinanza che purtroppo si erano concretizzate tutte le perplessità e le preoccupazioni che il suddetto gruppo consiliare aveva manifestato in tutto il lungo e tortuoso iter di adesione alla SUA. Difatti per effetto della DAT n° 55 del 27/04/2011 prodotta su mandato della Giunta conferito al Responsabile di Area Tecnica con D.G. n° 45 del 09/08/2010 la gara per la realizzazione dell’Emissario di Grazzanise non si sarebbe espletata tramite la SUA e dunque senza il supporto della prefettura di Caserta;

\_ ***Il D.P.R. del 07/03/2013 recante la nomina della commissione straordinaria per la provvisoria gestione del comune di Grazzanise***, a norma dell’art. 143 del T.U.E.L. che in merito all’emissario di Grazzanise recita: *“………..La gara, indetta con determinazione del mese di maggio 2009, è stata interrotta poco dopo l’avvio dei lavori da parte della commissione di gara, su proposta del sindaco pro tempore, che aveva mosso alcuni rilievi, non supportati da valutazioni tecniche, in merito al relativo progetto. Significativa, ai fini della complessiva valutazione della procedura, è la circostanza che nei verbali con i quali è stata formalmente disposta la revoca della gara d’appalto, votata con delibera di giunta e di consiglio all’unanimità dei presenti, viene fatta esclusivamente menzione delle argomentazioni svolte dal citato amministratore, mentre non viene fatto alcun riferimento alla relazione di replica a tal proposito redatta dal progettista dell’opera. Le indagini hanno posto in evidenza il determinante ruolo svolto dall’allora primo cittadino nell’articolata ed illegittima procedura della gara d’appalto nuovamente indetta,* ***conclusasi nel corso dell’amministrazione eletta nel 2010 ed aggiudicata****, per un rilevante importo economico, ad una* ***società riconducibile alla locale consorteria****, proprio in conseguenza dell’interessamento del citato amministratore”*

**CONSIDERATO CHE**

\_ ***i consiglieri del Gruppo Consiliare di opposizione Nuovi Orizzonti*** più volte, nel periodo che va dagli inizi del 2010 alla metà del 2011, avevano evidenziato le criticità in cui si poteva incorrere nell’espletamento della suddetta gara attraverso interrogazioni e proposte di delibere di Consiglio Comunale cercando, dunque, di attirare l’attenzione dei colleghi dell’allora maggioranza in merito ai rischi che si correvano se non si fosse trattato il capitolo della riqualificazione ambientale con la dovuta attenzione;

\_ ***In base all’Art. 30 dello Statuto del Comune di Grazzanise***, per rendere valida la seduta di giunta bisogna raggiungere il numero minimo di 4 componenti;

\_ ***L’autorità giudiziaria***, nell’ordinanza che ha portato la nostra comunità in questi giorni nuovamente agli “*onori”* della cronaca, ha ritenuto “….*di particolare rilevanza la delibera di C.C. n° 27 del 10/09/2009…… e il successivo verbale di deliberazione di G.C. n° 45 del 09/08/2010……… perché costituiscono tappe fondamentali delle ultime vicende legate alla procedura di assegnazione dell’appalto in esame.*

**\_** la relazione ***dell’ing. Guglielmi,*** *che* a parere dell’autorità giudiziaria “……*non poteva non essere conosciuta da quegli amministratori poiché era stata protocollata formalmente presso quel Comune in data 01/10/2009 con numero 10245. Dalla relazione si rilevava chiaramente che il tecnico, primo progettista di tutto il collettore emissario, smentiva punto su punto in maniera assolutamente tecnica le presunte perplessità che il primo cittadino aveva sollevato nel 2009”,* ***inspiegabilmente*** non è stata proprio presa in considerazione nella Delibera di Giunta n° 45 riportando solo le ragioni addotte dall’allora sindaco p.t. che certamente non era un tecnico ma svolgeva ben altra professione;

**VISTO**

\_ **la mancata risposta all’interrogazione**, con protocollo generale dell’Ente numero 6042 del 23/06/2010 nonché al protocollo della prefettura di Caserta in data 14/07/2010, in cui si chiedeva, tra l’altro, di conoscere se fosse stato dato mandato ad un tecnico specializzato di redigere il parere richiesto in ossequio alla delibera di C.C. n° 27 del 10/09/2009 e con quali fondi era stata retribuita la prestazione richiesta.

\_ **il suo voto favorevole alla revoca** della vecchia procedura di gara e all’indizione della nuova procedura di gara per l’affidamento dei lavori di realizzazione dell’emissario espresso nella Deliberazione di Giunta Comunale n° 45 del 09/08/2010;

\_ **il suo voto favorevole al rinvio** all’adesione alla stazione unica appaltante espresso nella delibera di Consiglio Comunale n° 2 del 21/02/2011;

\_ **il suo voto favorevole al secondo rinvio** all’adesione alla stazione unica appaltante espresso nella delibera di Consiglio Comunale n° 11 del 21/03/2011;

\_ **il decreto sindacale n° 13** del 08/06/2015;

**CHIEDONO**

di sapere:

\_ le ragioni del voto espresso nei succitati atti deliberativi e in particolar modo in riferimento alla D.G. n° 45 del 09/08/2010, basato solo sulle ragioni addotte dal proponente sindaco che non essendo un tecnico non aveva le competenze specifiche in materia, sia alla luce di quanto evidenziato in narrativa nonché in relazione agli ultimi avvenimenti di carattere giudiziario che hanno portato alla privazione della libertà l’ex sindaco di Grazzanise negli anni 2000 – 2010 e dell’attuale Responsabile dell’Ufficio Tecnico comunale (nominato con decreto sindacale n° 13 del 08/06/2015), in relazione all’affidamento dei lavori di realizzazione dell’emissario di Grazzanise;

*Un chiarimento è necessario in quanto, pur essendo convinti della sua buona fede nelle decisioni assunte, alla luce di quanto esposto in narrativa è ravvisabile* ***una sua grande responsabilità di carattere politico*** *nel non aver saputo/voluto cogliere tutti i segnali di allarme che provenivano dalla storia pregressa e dalla realtà politica allora contrapposta alla sua fazione* ***non tutelando di fatto gli interessi della nostra comunità****.*

Cordiali saluti

Grazzanise, lì 09.05.2016

I consiglieri

*Conte Federico*

*Petrella Orsolina*